



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolari n° 18
Prot. N. 768 /CDS/av

Roma, 14 febbraio 2024

- Presidenti Provinciali F.I.P.S.A.S
- Società Organizzatrice
- Giudice di Gara

LORO SEDI

Oggetto: Club Azzurro di Long Casting 2024

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Club Azzurro di Long Casting 2024 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie con all'interno inserito il modulo di adesione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Barbara Durante



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - Settore Pesca di Superficie

CLUB AZZURRO DI LONG CASTING 2024

Cinelli (VT) 24-25 Febbraio 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - DENOMINAZIONE

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il **Club Azzurro di Long Casting 2024** che si svolgerà presso il campo di Lancio Tecnico Cinelli (VT).

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE

Per l'organizzazione la Federazione si avvale della collaborazione della società ASD Albatros-Piranha. Compete agli organizzatori richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSA è sollevata da ogni qualsiasi responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa e dal presente Regolamento Particolare. Tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopraccitate.

Art. 3 - PARTECIPANTI –

Il Club Azzurro di Long Casting sarà composto da 15 Atleti. Saranno ammessi i primi 13 classificati della classifica generale del Campionato Italiano 2024 più 2 atleti scelti dal CT tra i partecipanti classificati nel Campionato italiano dello stesso anno. In caso di rinuncia si procederà al ripescaggio dal Campionato Italiano suddetto.

Tutti i concorrenti devono essere tesserati alla FIPSA e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli stessi, inoltre, dovranno avere:

- **la Tessera Federale in corso di validità;**
- **la Tessera Atleta valida per l'anno in corso.**

Tutti i documenti descritti dovranno essere presentati a richiesta degli Ufficiali di gara.

E' fatto divieto alle Società affiliate e ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di associazioni non riconosciute dal CONI ed è comunque vietato, senza la preventiva autorizzazione della FIPSA indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

Art. 4 - CAMPO DI GARA

La manifestazione si svolgerà presso il campo di Lancio Tecnico Federale di Cinelli (VT).

Il campo di lancio, formato da un cono con apertura angolare di 30°, deve avere una lunghezza minima di 250 metri.

Il cono deve essere delimitato da due linee laterali e deve, altresì, essere evidenziato con un'ulteriore linea direttrice centrale di lancio.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici alla distanza massima di 20 metri l'una dall'altra a partire da 150 metri fino ai 250 metri compresi. Ai fini della misurazione dei lanci devono essere tracciati per tutta la larghezza del cono alcuni semicerchi per indicare la misura alla quale sono posti.

Il campo deve essere completato con una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale i concorrenti transiteranno prima di effettuare il lancio in modo tale da consentire al Direttore di Gara e al Giudice di Gara le necessarie operazioni di controllo.

La pedana di lancio dovrà avere una larghezza di metri 3,00 e deve essere posta a 90 gradi rispetto all'asse del cono. **La sua posizione può essere modificata dal GIUDICE di Gara nel caso in cui vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio.** Prima dello spostamento tutti i concorrenti devono avere eseguito lo stesso numero di lanci.

Art. 5 – ISCRIZIONI

- Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il **20 febbraio 2024** tramite il SIF (Sistema Informatico Federale);

- La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS, Settore Pesca di Superficie, area Documenti:

<https://www.fipsas.it/pesca-di-superficie/documenti/5253-guida-iscrizione-gara-online/file>

- Il campionato è costituito da 4 gare pertanto ogni atleta dovrà iscriversi a ciascuna gara i cui codici sono riportati nel presente regolamento all'art. 8.

- Il contributo di partecipazione di € 60,00 comprende il costo di un piombo per ogni categoria e dovrà essere versato tramite bonifico bancario con causale "Club Azzurro Long Casting + nome atleta";

- Il bonifico dovrà essere intestato a Albatros Piranha IBAN IT30R0893114506000040030192

Non verranno accettate iscrizioni eseguite con altre modalita' . Le iscrizioni si intendono valide solo dopo aver effettuato il versamento del contributo d'iscrizione. La mancata partecipazione al Campionato, quale sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati. È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione.

Con l'iscrizione alla manifestazione ogni partecipante dichiara di conoscere e accettare le norme della vigente Circolare Normativa, del presente regolamento particolare e del regolamento delle Squadre Nazionali (allegato al presente regolamento).

La rinuncia al diritto di partecipazione dovrà essere comunicata per email a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto "Club Azzurro LC 2024".

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari, che avverranno all'orario e alle date riportate nel programma della manifestazione presso il campo di gara, consisteranno nella:

- verifica della posizione federali dei partecipanti;
- compilazione delle batterie di lancio per estrazione dei concorrenti.

Alle stesse sarà presente il Giudice di Gara ed il Direttore di Gara e vi potranno assistere rappresentanti dei concorrenti in qualità di osservatori.

Art. 7 – RADUNO

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara alle ore **8:00 del giorno 24 Febbraio 2024** previsto per lo svolgimento della gara presso il campo di lancio.

I concorrenti che non si presentano al momento del raduno, ovvero che non abbiano provveduto a comunicare un eventuale ritardo anche a mezzo di telefono, saranno esclusi dal Campionato.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento, che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere e osservare.

Il Giudice di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'ora di raduno.

Art. 8 - INIZIO E TERMINE DELLA GARA

Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti e termina dopo la cerimonia di premiazione.

Il Campionato si articolerà nel modo seguente:

- Ogni concorrente avrà a disposizione complessivamente un massimo di 20 lanci così distribuiti:

| | n. di gara | n. lanci | cl. piombo | nylon in bobina | shock leader |
|----------------------------|------------|----------|------------|-----------------|--------------|
| 1° Giorno 24 Febbraio 2024 | 1781418 | 5 | 175 gr | diam 0.35 mm | diam. 0.75mm |
| 1° Giorno 24 Febbraio 2024 | 1786953 | 5 | 150 gr | diam 0.31 mm | diam. 0.75mm |
| 2° Giorno 25 Febbraio 2024 | 1781426 | 5 | 125 gr | diam 0.28 mm | diam. 0.65mm |
| 2° Giorno 25 Febbraio 2024 | 1786961 | 5 | 100 gr | diam 0.25 mm | diam. 0.65mm |

- Sarà preso in considerazione il lancio più lungo ottenuto in ogni singola serie da ciascun concorrente.
- In occasione del Campionato Italiano saranno omologate le distanze ed eventuali record.

Art. 9 - VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE

Nel caso che per sopravvenute condizioni meteo avverse venisse posta in pericolo l'incolumità dei concorrenti o compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara decreterà la conclusione anticipata della competizione. In caso di sospensione la competizione verrà ritenuta valida se sono state eseguite almeno due classi di piombo di lanci. In caso contrario essa si ritiene rinviata.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by di massimo 120 minuti) al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato. Durante questa fase i concorrenti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Ai fini del corretto svolgimento della competizione la Società organizzatrice ha l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale: micrometro, anemometro, dorsali numerati o equipollenti, zavorre numerate, schede per la registrazione dei concorrenti e delle misure dei lanci, rotelle metriche e quanto altro possa essere necessario.

Art. 10 - CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e della Circolare Normativa del corrente anno. In particolare sono tenuti a osservare le seguenti disposizioni:

- a) tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dall'Organizzazione;
- b) sottoporsi, se richiesto, a tutti i controlli che il GdG o personale da esso incaricato, deciderà di effettuare;
- c) gli accompagnatori e i rappresentanti di Società, eventualmente ammessi, devono tenere un comportamento corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara e dei concorrenti; gli stessi non possono per nessun motivo entrare nel cono di lancio durante le operazioni di misura;
- d) il parastrappi dovrà essere di nylon, possibilmente fluorescente ed avere una lunghezza pari alla necessità del concorrente addizionata ad almeno **OTTO spire** complete nella bobina del mulinello. Le misurazioni per il controllo dei diametri del filo saranno eseguite a non meno di un metro dal nodo di giuntura con lo shock leader. Ulteriori controlli possono essere effettuati durante il recupero, anche in più punti, ad insindacabile giudizio del GdG o da suoi delegati. In caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente del GdG con il solo micrometro ufficiale della manifestazione.
- e) i piombi devono essere forniti dall'Organizzazione e avere forma marcatamente aerodinamica e essere possibilmente colorati (anche parzialmente) per contraddistinguere le diverse categorie di peso. Non è ammesso alcun tipo di modificazione dei piombi (limature, incisioni ecc.), né l'uso di zavorre non marchiate dall'Organizzazione alla quale spetta il compito di apporre il numero di gara degli Atleti. È preferibile effettuare la numerazione delle zavorre mediante l'uso di punzoni metallici a battuta;
- f) il piombo può essere sostituito nel caso in cui si deformi o venga perso nella fase di lancio;
- g) il piombo deve essere fissato al parastrappi mediante un robusto moschettone o direttamente allo stesso se il piombo ha un idoneo aggancio di diametro uguale o superiore a 0.80 mm;
- h) è consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello purché idoneo per l'esercizio della pesca. Il mulinello potrà anche essere modificato;
- i) sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna limitazione sulla lunghezza o sui materiali costruttivi. Le canne devono avere almeno tre anelli e un apicale e il filo deve passare obbligatoriamente da tutti e quattro gli anelli.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERÀ AUTOMATICAMENTE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE CIRCOLARE NORMATIVA.

Art. 11 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA

Durante e/o al termine della manifestazione i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere e natura. Il posto occupato deve essere lasciato in ordine recuperando fili eventualmente strappati e quanto altro utilizzato.

La Società organizzatrice è tenuta a mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA.

Eventuali infrazioni comporteranno la penalizzazione del concorrente.

Art. 12 - ESECUZIONE E MISURAZIONE DEL LANCIO

- Il lancio deve essere effettuato dalla “zona di lancio” (pedana), che dovrà essere, come superficie, il più regolare possibile, ponendosi dietro la linea che delimita il cono. Tale linea è evidenziata da un pannello avente una lunghezza minima di mt. 3,00 e un’altezza massima di cm 20 e delimitata a terra anche lateralmente; per semplificare la terminologia, tale linea sarà in seguito chiamata “pedana”.
- L’Atleta, durante le fasi di lancio e sino a quando il piombo non abbia toccato il terreno, non può oltrepassare la pedana.
- Se durante l’esecuzione del lancio il piombo viene a contatto con il terreno dietro la pedana, l’Atleta può ripetere il lancio solo se il piombo rimane agganciato allo shock-leader, che lo stesso sia rimasto integro e non sia fuoriuscito completamente dall’apicale (anche se dietro la pedana). Il lancio è considerato nullo se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana (in caso di lanci con piombo a terra questo non può essere posizionato oltre la linea di pedana).
- Durante l’azione di lancio, questo può essere ripetuto solo in caso di rottura della canna o di sgancio dell’anello interno al piombo (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc. che avvengano durante l’azione di lancio).
- Nell’effettuazione del lancio è vietata una rotazione superiore a 360°; è altresì proibito qualsiasi tipo di lancio che, a giudizio del Direttore di Gara, sia ritenuto pericoloso. E’ quindi ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate, pena la nullità.
- Prima di radunarsi nell’apposita corsia di lancio per rispondere all’ordine di chiamata del Direttore di Gara gli atleti devono indossare, se previsto, il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).
- Il Direttore di Gara stabilisce per sorteggio l’ordine ed il turno di lancio degli Atleti.
- Ogni Atleta ha a sua disposizione un minuto di tempo per l’esecuzione del lancio. Non possono essere effettuate prove di lancio quando l’Atleta si trova in pedana.
- Una volta completato il lancio, l’Atleta deve porre in tensione il filo e appoggiare la canna nell’apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.
- Terminato il turno di lancio, tutti gli Atleti devono staccare la canna dalla rastrelliera e, sempre tenendo il filo in tensione, procedere tutti sulla stessa linea in direzione della zavorra, riavvolgendo il filo. **Il lanciatore deve fermarsi immediatamente prima che il parastrappi entri in canna; il lanciatore non può superare la zavorra e deve restare in attesa** che l’Ufficiale di Gara effettui la misura del suo lancio.
- La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio. Prima di effettuare lo spostamento, tutti gli Atleti devono aver eseguito lo stesso numero di lanci.
- Saranno misurati soltanto i lanci più lunghi ottenuti da ciascun concorrente. In ogni caso saranno misurati tutti i lanci che superano i 140 metri.
- L’Atleta non deve avvicinarsi al piombo in assenza degli Ufficiali preposti; questi ultimi devono provvedere ad inserire nel terreno una tabella indicante il numero dell’Atleta che deve rimanere in zona sino all’effettuazione della misurazione.

- Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.
- E' compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguite correttamente.
- La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. E' responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.
- il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni è al di sopra del diametro consentito per quella classe di peso (esito positivo);
- se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 0 e 4/000 (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione 0,248) il lancio è valido (misura minima perché il lancio sia valido pari a 0,246);
- se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione tra 0,245 e 0,240), il lancio è nullo;
- se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. classe di lenza 0,25 e misurazione da 0,239 in giù), l'Atleta sarà escluso solo dalla classe di piombo in questione;
- se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà all'esclusione dell'Atleta dalla competizione.

Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo.

In caso di rottura del filo per cause palesemente non imputabili all'Atleta, il lancio potrà essere ritenuto valido a discrezione del Giudice di Gara. Se la rottura del filo è autorizzata dal G.d.G. per facilitare lo sbroglio dello stesso, il lancio sarà valido.

Art. 13 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE

Per la compilazione della classifica finale si tiene conto della somma delle migliori prestazioni (lanci più lunghi) ottenute da ciascun concorrente nelle singole serie. In caso di parità prevarrà il concorrente che ha ottenuto la maggiore distanza in una delle quattro serie. Le classifiche devono essere firmate dal Direttore e dal Giudice di Gara e riportare l'ora di esposizione.

Alla fine della manifestazione, come disposto all'art. 15.7 della vigente Circolare Normativa, a insindacabile giudizio del Commissario Tecnico, saranno nominati i 6 componenti la Nazionale di Long Casting 2024

L'eventuale partecipazione di una seconda Squadra nazionale al Campionato del Mondo di Long Casting 2024 sarà decisa dal Consiglio Federale. Questa, eventuale, seconda Squadra sarà anch'essa scelta a insindacabile giudizio del Commissario Tecnico.

Art. 14 – PREMIAZIONI

In rapporto alla classifica saranno aggiudicati e consegnati i seguenti premi individuali :

Premiazione Finale:

al 1° classificato: Medaglia

al 2° classificato: Medaglia

al 3° classificato: Medaglia

A tutti i partecipanti sarà consegnato lo scudetto del “Club Azzurro 2024”.

Art. 15 – RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano a una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado. Tutte le norme relative ai reclami, alla loro disamina ed ai provvedimenti conseguenti sono contenute nel Regolamento Giudici di Gara al quale si rimanda per ogni evenienza.

Non sono ammessi reclami successivi alle operazioni di misurazione.

In caso di reclamo avverso le operazioni di misurazione del lancio effettuato, si deve evitare di procedere a una nuova misurazione, limitandosi, se del caso, al controllo della scheda di gara, del nominativo e del numero dell'atleta, nonché delle trascrizioni numeriche fra scheda e classifica. Nell'ipotesi di attribuzione erronea di misure si deve ricostruire la successione dei fatti senza procedere a nuova misurazione.

Non sono, inoltre, ammessi reclami avverso i test per la verifica dei diametri e dei carichi di rottura delle lenze nelle gare in cui i test stessi sono contemplati per l'attribuzione delle classi o dei punteggi.

I reclami avverso la classifica generale, relativi a errori contenuti nelle classifiche parziali riferite a prove precedenti, se accettati, porteranno ad una revisione della classifica generale stessa; le correzioni potranno essere effettuate fino al momento dell'omologazione della classifica. Se le classifiche sono già state omologate, le correzioni potranno esclusivamente essere effettuate dal Giudice Sportivo Nazionale, per le gare Nazionali, e dai Giudici Sportivi Territoriali, per le gare regionali e provinciali.

Art. 16 - UFFICIALI DI GARA

| | |
|-------------------------|----------------------|
| Giudice di Gara: | Gian Franco Leonardi |
| Responsabile di Misura: | Gian Franco Leonardi |
| Direttore di Gara: | Filipponi Sandro |
| Segretario di Gara: | Guerrini Vivenzio |

Art. 17 - RESPONSABILITA'

I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. La FIPSAS, il Comitato Regionale interessato, i Delegati Provinciali interessati, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 18 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa per l'anno in corso.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping attuative del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

| AVENTI DIRITTO DA CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING 2024 | | | |
|--|-------------|------------|-------------------------------|
| 1 | Montepagano | Filippo | Fiume-Mare A.S.D. |
| 2 | Morra | Biagio | Sniper Team A.S.D. |
| 3 | Massa | Alessio | Neapolis 2008 A.S.D. |
| 4 | Gargiulo | Massimo | Neapolis 2008 A.S.D. |
| 5 | Ciacchi | Angelo | Sniper Team A.S.D. |
| 6 | Della Volpe | Michele | Neapolis 2008 A.S.D. |
| 7 | Monti | Matteo | Surf Casting Carrara A.S.D. |
| 8 | Del Nero | Francesco | Black Fin Casting Club A.S.D. |
| 9 | Baudoino | Alessio | Garisti 93 Artico A.P.S.D. |
| 10 | Capone | Aurelio | Martin Pescatore Roma A.S.D. |
| 11 | Pigliapoco | Daniele | Martin Pescatore Roma A.S.D. |
| 12 | Sassone | Salvatore | Sniper Team A.S.D. |
| 13 | Cantelli | Ferdinando | Sniper Team A.S.D. |
| 14 | Scrufari | Antonio | La Rotonda A.S.D. |
| 15 | Carbone | Massimo | Hurricane Casting A.S.D. |

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

Sabato 24 Febbraio 2024

- Ore 08:00: Raduno Atleti, operazioni preliminari e sorteggio numero di gara
- Ore 08:30: Serie di lanci ctg. 175 gr e a seguire serie di lanci cat. 150 gr
- Ore 18:00: Esposizione classifiche di fine giornata

Domenica 25 Febbraio 2024

- Ore 08:00: Raduno Atleti, operazioni preliminari e sorteggio numero di gara;
- Ore 08:30: Serie di lanci ctg. 125 gr e a seguire serie di lanci cat. 100 gr;
- Ore 18:00: Esposizione classifiche di fine giornata.

NOTIZIE UTILI FORNITE DALL'ORGANIZZAZIONE

Campo gara: Cinelli

Accreditamento ed operazioni preliminari: Presso Campo Gara

Ospedale o pronto soccorso più vicino: Presidio Ospedaliero Viterbo distante 10 km



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E
ATTIVITA' SUBACQUEE
(F. I. P. S. A. S.)

**REGOLAMENTO DELLE SQUADRE
NAZIONALI**

Approvato dal Consiglio Federale in data 28.01.2012 con deliberazione n. 47

ART. 1 - Definizione di Atleta "Nazionale" e di Atleta "Azzurro"

Sono qualificati "Nazionali" gli Atleti componenti le Squadre Nazionali che prendono parte ad incontri internazionali ufficiali.

Gli Atleti componenti i Club Azzurri sono invece qualificati "Azzurri".

E' inibito il riconoscimento del ruolo di Atleta Azzurro e Nazionale a colui che ha nuociuto gravemente all'immagine della Federazione ricevendone sanzione disciplinare superiore a dodici mesi

Per la stagione agonistica in corso è altresì inibito il riconoscimento del ruolo di Atleta Azzurro e Nazionale a colui che ha subito sanzioni per doping anche inferiori ai 12 mesi.

ART. 2 - Composizione delle Squadre o Rappresentative Nazionali

Ogni Squadra o Rappresentativa Nazionale è normalmente costituita:

- a) dal Rappresentante della Federazione
- b) dal Responsabile tecnico
- c) dagli Atleti
- d) dai Tecnici all'uopo incaricati
- e) dai Medici
- f) dagli Ausiliari

nominati dal Consiglio Federale su proposta del Comitato di Settore;

- g) dal Funzionario Delegato della F.I.P.S.A.S.

nominato dal Consiglio Federale.

La composizione può essere adeguata alle varie esigenze.

Il Rappresentante della Federazione ha la direzione generale della squadra e la responsabilità della sua condotta disciplinare per la durata della convocazione, dal momento della sua formazione al momento del suo scioglimento.

Tutti i componenti sono tenuti ad eseguire le disposizioni organizzative e comportamentali date dal Rappresentante della Federazione. Nei casi di mancato rispetto delle disposizioni o di inosservanza di norme federali, il Rappresentante della Federazione può comminare provvedimenti disciplinari di vario genere, che possono andare dalla semplice ammonizione all'immediata esclusione dalla Rappresentativa Nazionale. Nei casi in cui se ne ravvisino gli estremi è inoltre previsto il deferimento al Procuratore federale.

Il Responsabile tecnico ha la piena conduzione tecnica degli atleti.

Gli atleti dovranno attenersi alle decisioni o direttive tecniche impartite dal Responsabile tecnico o dall'eventuale sostituto.

Il Rappresentante della Federazione ed il Responsabile tecnico sono tenuti ad una relazione scritta sulla manifestazione cui hanno partecipato.

ART. 3 - Divisa ed attrezzature

Per la durata della convocazione delle Squadre Nazionali, gli Atleti sono tenuti ad usare esclusivamente le divise e le tenute sportive fornite dalla F.I.P.S.A.S..

È proibito indossare la divisa o la tenuta sportiva in occasioni diverse dalle manifestazioni ufficiali.

Ogni utilizzo particolare della divisa ufficiale deve essere preventivamente autorizzato dalla Federazione.

Agli Atleti delle Squadre Nazionali sponsorizzate dalle Aziende che hanno contratti in essere con la Federazione è consentito l'utilizzo dell'abbigliamento federale in immagini o foto o filmati da utilizzare a scopi pubblicitari (cataloghi, riviste, dvd, etc.).

E' consentito, inoltre, l'inserimento sull'abbigliamento tecnico e sugli accessori utilizzati dagli Atleti delle squadre Nazionali, fatta eccezione per l'abbigliamento di rappresentanza, di loghi o marchi di Aziende a

scopo pubblicitario se tale sponsorizzazione è disciplinata da un contratto stipulato tra l'Azienda e la Federazione.

Per la durata della convocazione gli Atleti sono **obbligatoriamente** vincolati ad utilizzare le attrezzature fornite dalla F.I.P.S.A.S..

L'uso di tenute sportive o di attrezzature alternative a quelle fornite in dotazione, di uso personale degli Atleti, e recanti esclusivamente il marchio di fabbrica, nella misura non eccedente quella stabilita dalle Federazioni Internazionali di cui la F.I.P.S.A.S. è membro, potrà essere specificamente autorizzato dal Rappresentante della Federazione solo previo rilascio da parte dello Sponsor tecnico, a richiesta dell'Atleta, di espressa deroga.

ART. 4 - Doveri dei "Nazionali" e degli "Azzurri"

L'onore di far parte delle Rappresentative Nazionali e del Club Azzurro costituisce il maggior riconoscimento morale per tutti i loro componenti (atleti, tecnici, accompagnatori, ecc.), i quali sono tenuti al massimo impegno agonistico e ad una condotta tecnica e morale rigorosa.

Essi sono pertanto tenuti a partecipare ad ogni convocazione e a prendere parte a qualsiasi manifestazione indetta con il preciso scopo di formare o preparare la Squadra o la Rappresentativa Nazionale.

Ogni assenza dovrà essere giustificata e segnalata con la necessaria tempestività.

A loro volta, le Società sono tenute a far rispettare ai loro atleti le disposizioni federali e a facilitare il compito della Federazione e dei Tecnici preposti alle Squadre Nazionali e ai Club Azzurri.

L'inosservanza degli obblighi del presente Regolamento costituisce mancanza disciplinare e sarà soggetta alle relative sanzioni.

La Segreteria Federale provvede alla notifica e/o alla convocazione degli atleti inviando apposito avviso, con allegato il presente Regolamento.

ART. 5 - Albo dei "Nazionali" e degli "Azzurri"

A cura della Federazione sono custoditi, presso la Sede Federale, l'Albo degli Atleti Nazionali e l'Albo degli Atleti Azzurri relativo al quadriennio olimpico in corso.

Gli Atleti Nazionali hanno diritto di fregiarsi dello scudetto tricolore assegnato dalla Federazione.

Gli Atleti Azzurri hanno diritto di fregiarsi di uno speciale distintivo assegnato dalla Federazione.

ART. 6 - Pubblicità e sponsorizzazioni

I diritti di immagine, pubblicitari e di sponsorizzazione in qualsiasi modo connessi all'attività svolta dalla F.I.P.S.A.S. appartengono alla F.I.P.S.A.S. stessa per cui ne è vietato l'utilizzo, per scopi personali, dagli Atleti e dai Tecnici.

Gli Atleti Nazionali accettano che la loro immagine individuale e collettiva possa essere utilizzata dalla Federazione per scopi pubblicitari e di sponsorizzazione entro i limiti fissati nei singoli contratti in essere. Una dichiarazione in tal senso sarà sottoscritta da ogni Atleta e Tecnico.

Cognome Nome

Specialità

Firma per accettazione

_____ lì _____